

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 165 del 13/12/2023**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “POZZO DEPOSITO DI SCHIGNANO” - COMUNE DI VAIANO – GESTORE PUBLIACQUA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l’Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

RICHIAMATI:

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- il Decreto del Direttore Generale AIT n. 92 del 26/06/2023, con il quale è stata individuata l'Area delle Elevate Qualificazioni dell'Ente (ex incarichi di Posizione Organizzativa), a seguito di quanto disposto dal nuovo CCNL comparto Funzioni locali 2019/2021;
- il Decreto del Direttore Generale AIT n. 11 del 30/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO), modificato con Decreto n. 85 del 30/05/2023 e successivo ulteriore Decreto n. 157 del 29/11/2023;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Publiacqua SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "POZZO DEPOSITO DI SCHIGNANO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Publiacqua SpA con lettera in atti al prot. n. 8978 del 28/06/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 3/2023, e rientra nel codice identificativo MI\_ACQ03\_03\_0045 (INTERVENTI STRATEGICI FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO);

RILEVATO che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 17475 del 13/12/2023), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

# *Autorità Idrica Toscana*

---

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo ad uso acquedottistico volto al rinvenimento di nuova risorsa per garantire la continuità di servizio necessaria al fabbisogno del sistema composto dagli acquedotti di Migliana e Schignano, soggetto a deficit idrico in periodo estivo;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il progetto è soggetto a V.Inc.A. in quanto le aree oggetto dei lavori interessano SIC e siti della Rete Natura 2000 ed in particolare nella Zona Speciale di Conservazione (ZSC) - ex SIC Monte Ferrato e M. Lavello (IT5150002), inoltre ricade all'interno delle aree protette come ANPIL del Monferrato;
- la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/2006, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);
- il proponente ha sottolineato l'urgenza di procedere vista l'emergenza e la carenza idrica della zona;
- l'area di localizzazione del nuovo pozzo, nel Comune di Vaiano (Foglio n. 6 Particella n. 872 del Comune di Vaiano), non risultava urbanisticamente conforme ed è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 12/07/2023 (Parte II n. 28) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale "Zona omogenea E: aree a prevalente ed esclusiva funzione agricola, aree attrezzate, aree di interesse ambientale, area protetta del Monteferrato (DCR 67/96), SIR 40, SIR 41 / Zona Omogenea B: Aree della residenza - tessuto di formazione recente - aree prevalentemente sature (R3a)" alla destinazione "Aree dei servizi di uso pubblico S (St – Servizi tecnologici e tecnico-amministrativi)", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Prato e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;
- non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 lettera d) del medesimo articolo;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e correlata variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 11822 del 28/08/2023);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dalla Regione Toscana - Direzione - Ambiente ed Energia - Settore Tutela della natura e del mare, (in atti al prot. 12904 del 19/09/2023) sono stati sospesi i termini dei lavori

# *Autorità Idrica Toscana*

---

della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data dell'11/11/2023;

DATO ATTO CHE non è pervenuta entro il termine fissato la determinazione della Regione Toscana Direzione - Ambiente ed Energia - Settore Tutela della natura e del mare relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

DATO ATTO CHE l'assenza di tale determinazione non ha consentito di concludere il procedimento di approvazione del progetto, il Responsabile di AIT ha ritenuto ricorressero le condizioni previste all'art. 13, lettera b) 'Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi' del D.L. 76/2020 (convertito in legge, con modificazioni, con Legge 41/2023) ed ha quindi convocato la conferenza in forma sincrona fissando la riunione in data 12/12/2023 (nota prot. n. 15833/2023 del 14/11/2023);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- sono state acquisite determinazioni scritte da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato e di E-Distribuzione SpA;
- alla riunione ha partecipato il Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale, in rappresentanza anche degli altri Settori regionali convocati;
- la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto e a quanto correlato, alle condizioni indicate a verbale e nei pareri pervenuti;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite e definite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

;

## **DECRETA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "POZZO DEPOSITO DI SCHIGNANO" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

- la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

## **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E BELLE ARTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO**

- compatibilità paesaggistica  
gli alberi con diametro superiore a 30 cm di cui è previsto l’espianto dovranno essere ripiantati nell’area limitrofa al di fuori dell’area di tutela assoluta;
- tutela archeologica  
qualora durante i lavori si verificassero eventuali scoperte archeologiche o paleontologiche, anche di lieve entità, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art.90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell’art. 733 del Codice penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore l’Ufficio competente della Soprintendenza, il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;

## **TELECOM ITALIA SpA**

- poichè sono state individuate possibili interferenze con impianti TIM esistenti, prima dell’avvio del cantiere dovrà essere inoltrata già nella fase progettuale domanda di spostamento linee telefoniche tramite sito internet: <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresе/#/PortaleImpresе/Servizi>. A seguito dell’accoglimento della domanda i progettisti di Telecom prenderanno contatto con i progettisti dell’opera per concordare la realizzazione delle nuove infrastrutture telefoniche allo scopo di garantire la rimozione dell’interferenza;

## **REGIONE TOSCANA**

- per quanto attiene il R.D. 1775/33 dovrà essere presentata al Settore Genio Civile Valdarno Centrale la richiesta di concessione, ai sensi del regolamento 61/R e con riferimento alla DGRT n.58/2019, e che, in tale sede, per una corretta gestione della risorsa idrica e nel rispetto della definizione di “campo pozzi o campo sorgenti” di cui all’art.2, comma 1, lett. m del DGRT n.61/2016, si dovrà definire l’eventuale accorpamento in campo pozzi dei prelievi insistenti sull’area in questione, unitamente al nuovo punto di prelievo. In tale ultima ricorrenza, la documentazione da trasmettere dovrà far riferimento al campo pozzi così definito. L’autorizzazione alla realizzazione del pozzo ed il rilascio della relativa concessione sono subordinati ai tempi ed ai modi previsti dal suddetto regolamento;
- per quanto riguarda la procedura di V.Inc.A. è in fase di controllo formale il decreto di approvazione con esito positivo della procedura di screening che appena perfezionato nella sua forma, sarà oggetto di trasmissione da parte della Regione Toscana ai soggetti interessati dalla procedura.

# *Autorità Idrica Toscana*

---

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "POZZO DEPOSITO DI SCHIGNANO" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Publiacqua SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
9. DI DISPORRE infine che Publiacqua SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Publiacqua SpA;
10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Vaiano, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
11. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
12. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
  - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
  - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
    - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
    - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezioni:
      - ☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
      - ☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
13. DI INCARICARE la Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 10 e 12.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

# *Autorità Idrica Toscana*

---

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "POZZO DEPOSITO DI SCHIGNANO" - COMUNE DI VAIANO – GESTORE PUBLIACQUA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 13/12/2023 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005